



COMUNE DI GIOIA TAURO

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Via Trento 57 – 89013 Gioia Tauro
Tel. 09665081 Fax 0966508270
Partita IVA 00137710802

web: www.comune.gioiatauro.rc.it
pec: protocollogioiatauro@asmepec.it

SETTORE V - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

OGGETTO: Servizio di manutenzione e ripristino delle aree verdi e delle vie pubbliche a supporto del servizio integrato del verde. CAPITOLATO D'ONERI.

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la riqualificazione e la manutenzione delle aree verdi e delle vie pubbliche del territorio cittadino, secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente capitolato speciale salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione Lavori. Il servizio sarà effettuato seguendo una programmazione calendarizzata ove sarà corrisposto un corrispettivo a corpooltre una quota per interventi di manutenzione su richiesta riconducibili ad eventuali servizi di riqualificazione/integrazione del verde esistente secondo le prescrizioni e condizioni stabilite dal presente capitolato speciale d'appalto e secondo precisi ordini di servizio impartiti dall'Amministrazione Committente anche eventualmente derivanti da eventi imprevisi ed imprevedibili.

La tipologia dell'appalto sarà pertanto a corpo per tutte le operazioni di manutenzione programmate e calendarizzate, ed a misura per gli interventi a richiesta, il quale prezzo verrà desunto dall'elenco prezzi allegato al presente Capitolato.

Art. 2 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura tutte le imprese in possesso dei requisiti qui di seguito indicati:

- a. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:
 - assenza delle cause di esclusione previste dall'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e comunque dalla vigente normativa;
 - assenza delle cause di divieto o di sospensione di cui alla vigente normativa antimafia;
 - iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. competente territorialmente per attività analoga a quella dei servizi da affidare;
- b. di essere in regola con i versamenti contributivi e di essere regolarmente iscritte agli ENTI INPS/INAIL
- c. in possesso di attrezzature e mezzi idonei per l'espletamento dei lavori.

Art. 3 – Classificazione del verde comunale

La classificazione tipologica del verde comunale è la seguente:

- Verde di pertinenza agli edifici comunali;
- Verde pubblico recintato (ville e centri sportivi);
- Verde pubblico non recintato (vie, piazze, rotonde, ecc.);

Art. 4 – Caratteristiche dell'appalto

L'appalto è unico e comprende la manutenzione delle aree così come classificate all'art. 3 del presente Capitolato d'Oneri. I servizi compresi nell'appalto riguardano a titolo esemplificativo ma

non esaustivo, la manutenzione di tutto il verde urbano ricadente in area pubblica e di uso pubblico, compreso quello presente nelle aree cortilizie degli edifici pubblici di proprietà comunale (scuole, asili, uffici comunali ecc..) il taglio delle erbacce affioranti dagli interstizi dei marciapiedi, la piantumazione di nuove essenze arboree nei periodi stabiliti dell'anno, la concimazione, il diserbo sia meccanico che manuale, l'abbattimento di alberi, e tutte le operazioni ed i trattamenti necessari per mantenere efficiente e decoroso il verde pubblico;

Fermo restante la facoltà dell'Amministrazione di introdurre variazioni compensative che non alterino le quantità dei lavori a farsi, fanno parte dell'appalto i seguenti beni:

ELENCO DELLE VIE OGGETTO DELL'APPALTO
--

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Strada Provinciale 01 (ex SS 111);- Strada Provinciale Gioia Tauro – Rizziconi (fino competenza Comune Gioia Tauro);- Via Bellini;- Via Nazionale 18;- Via Rosarno;- Via Piccola Velocità;- Via Monacelli;- Via XX Febbraio;- Via Campanella;- Via Ugo Foscolo;- Via Galileo Galilei;- Via Carducci;- Via Serra;- Via Duomo;- Via Vittorio Veneto (compresa area sosta scuola Don Milani e Campanella);- Via Sofia Alessio;- Via Belvedere;- Via Cavour;- Via Garibaldi;- Via Parma;- Via Siena;- Via Quasimodo;- Via F. De Rosa;- Via dei Gelsomini;- Via Agliastro;- Via Pozzillo (fino competenza Comune Gioia Tauro);- Via Tre Palmenti;- Via delle Vite;- Via A. De Gasperi;- Via Trinacria;- Via Metauro;- Viale Fosso Mastro;- Via L. Da Vinci;- Via E. Fermi;- Via A. Vespucci;- Via Siena;- Quartiere “Mazzagatti”;- Via Marco Polo;- Viale Rimembranze;- Via Regina Margherita;- Via Torino; |
|--|

- Via Nunziante;
- Via Ammendolara;
- Via Roma (compreso quartiere “Piano delle Fosse”);
- Via Messina;
- Via Riace;
- Via San Gaetano Catanoso;
- Lungofiume Budello (destro e sinistro);
- Via Galluppi;
- Via Lomoro;
- Via Giovanni XXIII;
- Via Veneto;
- Via F. Tripodi;
- Via Sarino Pugliese;
- Viale delle Mimose;
- Via San Giuseppe;
- Viale Don Sturzo;
- Via Pietro Nenni;
- Viale Einaudi;
- Viale Stesicoro;
- Lungomare (da incrocio con Lungofiume Budello a Rotonda Ciambra);
- Area giochi Lungomare;
- Viale Italia;
- Via Toscanini;
- Via Vallamena;
- Via Corrado Alvaro;
- Via Dante Alighieri;
- Via Sicilia;
- Via Sardegna;
- Via A. Diaz (compresa scalinata Piazza Tre Canali);
- Via Ciambra;
- Salita Giffone;
- Via Trento;
- Via Euclide;
- Via Stella Polare (compresa parco verde e rampa di accesso a Via Lomoro);
- Via Solferino.

ELENCO DELLE PIAZZE OGGETTO DELL’APPALTO

- Piazza Marconi;
- Piazza san Pio X;
- Piazza Barone (compresa scalinata)
- Piazza tre canali;
- giardinetto Palazzo Sant’Ippolito;
- Largo IV Novembre;
- Piazza Via Tripodi incrocio Via L. Rizzo;
- Piazza del Marinaio;
- Piazza Duomo;
- Piazza dell’Incontro;
- Piazzetta Santa Chiara (zona Autoparco Comunale);
- Piazzetta sita sulla via Trinacria, incrocio con via Meucci;
- Area sosta via Metauro (mercato km0);
- Piazzale sede Comune;
- Piazza Tre Palmenti;
- Parco Castellana;
- Piazza Mazzagatti;

- Area sosta Stadio Polivalente (SP Gioia Tauro/Rizziconi)
- Villa Comunale viale Rimembranze;
- Villa Comunale via Carducci;
- Piazza Giovanni Paolo II (adiacente chiesa Maria SS. di Porto Salvo);
- Piazzetta via Porto Salvo;
- Piazza via Marco Polo, incrocio via Ammendolara;
- Piazzetta via Nazionale 18;
- Piazza Monacelli (via Macallè);
- Scalinata via Tevere;
- Scalinata via Torre;
- Area sosta via Galluppi (Istituto Tecnico);

ELENCO SCUOLE OGGETTO DELL'APPALTO

- Scuola Stella Maris (via Magenta);
- Scuola Don Milani (via Veneto);
- Scuola Materna (via dei Gelsomini);
- Scuola Don Bosco (via Massaua);
- Scuola via Asmara;
- Scuola San Filippo Neri (traversa SP01);
- Scuola Elementare Collodi (via XX Settembre);

Art. 5 – Durata dell'appalto

La durata massima dell'appalto sarà di mesi 24 a decorrere dalla data di stipulazione del relativo contratto o da verbale consegna e comunque per il tempo strettamente necessario al completamento del servizio.

È facoltà della Stazione Appaltante, affidare in proroga, all'aggiudicatario un importo suppletivo, nella misura di un quinto dell'importo contrattuale per specifici motivi, mantenendo le condizioni contrattuali sottoscritte.

Art. 6 – Descrizione sommaria del servizio

La Ditta è tenuta ad effettuare i servizi a corpo, garantendo gli interventi appresso descritti nel rispetto del programma d'interventi calendarizzato secondo le naturali esigenze ambientali del territorio.

A titolo esemplificativo si descrivono le principali opere oggetto del servizio:

- Manutenzione ordinaria del verde consistente in:
 - a) taglio erba nelle aree a verde pubblico;
 - b) manutenzione siepi ed arbusti;
 - c) potatura di mantenimento ordinaria;
- Pulizia e tutela igienica aree verdi:
 - a) raccolta di ogni materiale presente sui prati, piazzali, percorsi, viabilità interne comprese nelle superfici appaltate genericamente definibile come rifiuto (cartacce; lattine, bottiglie, buste, sassi, detriti vegetali di qualsiasi natura, e accantonato a bordo strada per il ritiro a cura del personale del Settore Ambiente comunale);
 - b) raccolta foglie e verde di risulta derivante dalle attività di cui sopra. Lo stesso, a cura della ditta, sarà conferito presso il sito di raccolta indicato dal Responsabile del Settore Ambiente;
- Diserbo strade, piazze e marciapiedi pubblici consistenti in lavori relativi al diserbo sulle strade, piazze, rotonde e marciapiedi pubblici e consistono:

- a) taglio ed estirpazione delle radici, meccanica e manuale, dell'erba e dei vegetali cresciuti sulle sedi stradali sulle zanelle e negli interstizi tra i marciapiedi e muri di confini di proprietà private;
- b) raccolta dei vegetali tagliati (opportunamente raccolti, caricati e trasportati su apposito autocarro);
- c) applicazione su tutte le superfici e nei punti specifici dove viene effettuato il taglio, di idoneo diserbante, che dovrà essere efficace per l'uso e compatibile con l'ambiente e la salute pubblica.

Gli interventi di cui agli elenchi riportati all'art.4 dovranno essere completati entro 4 mesi, ovvero ripetendo il servizio almeno tre volte nell'arco dell'anno per ogni via, piazza e scuole.

È riservata la facoltà all'Amministrazione di richiedere interventi eccezionali in concomitanza di particolari eventi e/o compensativi con zone di interesse collettivo.

Le singole operazioni che formano oggetto del presente appalto dovranno essere eseguite in dettaglio come si descrive di seguito:

▪ Sfalcio dei tappeti erbosi

Tra le operazioni colturali che interessano il tappeto erboso, il taglio rappresenta quella più importante, in quanto influisce sulla bellezza, la salute e la longevità del prato. Il taglio periodico del tappeto erboso è fondamentale sia per il mantenimento di una adeguata altezza dell'erba, in base allo scopo estetico e funzionale previsto, sia perché rende il tappeto erboso più vigoroso, uniforme e denso. La frequenza di taglio dipende dal ritmo di crescita del tappeto erboso, che varia in funzione delle specie che costituiscono il prato, delle sue condizioni di salute, della stagione, della quantità di concimi distribuiti e della quantità di acqua apportata. Di norma i tagli dell'erba saranno eseguiti tra marzo e novembre. Sarà cura della ditta appaltatrice, tenuto conto del numero annuo di sfalcirichiesti, dell'andamento stagionale e delle condizioni di crescita del prato, valutare i momenti più opportuni per l'esecuzione dello sfalcio, avendo come obiettivo quello di mantenere le aree verdi in gestione nelle migliori condizioni di salute, di decoro e di fruibilità. Immediatamente prima di ogni intervento si provvederà alla raccolta dei materiali estranei (sassi, lattine, vetri, carta, ecc.). Nel caso di presenza di rifiuti speciali o di grosse dimensioni sarà cura dell'impresa segnalarne la presenza al Direttore dell'esecuzione. Lo sfalcio dovrà essere eseguito con mezzi a norma, idonei alle condizioni locali e generali dell'area in cui si interviene e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza, che non lascino tracce permanenti nel tappeto erboso e che garantiscano assoluta omogeneità di altezza su tutto il manto. In particolare dovranno essere seguite le seguenti indicazioni:

- gli sfalci dovranno essere eseguiti con erba non bagnata; l'altezza dell'erba non può essere ridotta a meno di 4/5 cm e non deve superare i 15 cm;
- Il taglio dell'erba deve essere netto, evitando sfilacciamenti e schiacciamenti del prato; l'altezza di taglio deve essere uniforme su tutta la superficie interessata evitando di lasciare ciuffi d'erba non tagliati o aree decorticate;
- Le rifilature dei prati intorno al colletto delle piante e in prossimità dei cordoli delle aiuole dovranno essere effettuate utilizzando attrezzature a mano, senza danneggiare in alcun modo i tronchi, gli arbusti, i manufatti e gli impianti di irrigazione se presenti. Eventuali lesioni o danneggiamenti devono essere prontamente riparate o segnalate al Direttore dell'esecuzione per la valutazione economica del danno a carico dell'impresa;

- Nel caso che condizioni meteorologiche avverse si protraessero nel tempo e, bloccando l'attività operativa non consentissero il mantenimento dei risultati stabiliti in una determinata zona di intervento, la Ditta è obbligata, alla ripresa delle operazioni, ad intensificare l'attività al fine di attuare l'intero intervento entro 5 giorni solari;

- Lo sfalcio dovrà essere eseguito con raccolta del materiale di risulta, dove si provvederà alla rimozione e all'allontanamento del materiale vegetale contestualmente al taglio, con conferimento del-le risul-te presso il centro di raccolta comunale o presso i siti di compostaggio attraverso l'azienda di raccolta rifiuti, oppure senza raccolta delle risul-te, provvedendo alla triturazione molto minuta dei residui di sfalcio con apposita attrezzatura da mulching e alla loro distribuzione uniforme su tutta la superficie di intervento, onde consentirne la mineralizzazione in luogo.

▪ Fresatura aiuole

Nelle aiuole sprovviste di tappeto erboso, verranno eseguiti lavori di fresatura con appositi organi lavoranti (frese) azionati da motori di potenza adeguata al fine di pervenire ad un perfetto sminuzzamento delle zolle e ad interrare i concimi ed i correttivi per il terreno.

▪ Taglio erbe vie cittadine, viali di parchi e giardini, aree cortilizie di edifici pubblici

Taglio delle erbe presenti lungo le vie cittadine, i viali, i marciapiedi e le recinzioni adiacenti a luoghi pubblici, aree cortilizie di edifici scolastici e pubblici di proprietà comunale, dovranno essere eliminate mediante l'uso di pale quadre (badili da raspare) avendo cura di eliminare il più possibile l'apparato radicale delle infestanti senza rovinare la pavimentazione esistente. Il lavoro di raschiatura potrà essere richiesto anche nei riquadri sterrati attorno agli alberi piantati lungo le strade. Per il taglio delle erbacce lungo le vie cittadine possono essere utilizzati appositi decespugliatori. Durante l'esecuzione di tale operazione si dovranno evitare danni alle piante site nella formella.

▪ Taglio erbacce spontanee

Il taglio di detta vegetazione spontanea può essere eseguito con tagliaerba per superfici ridotte e con mezzo meccanico gommato munito di trincia all'estremità di braccio mobile per grandi superfici. E' fatto obbligo alla società di provvedere alla raccolta del materiale tagliato con successivo conferimento dello stesso presso il sito indicato dalla ditta aggiudicataria del servizio di Igiene Ambientale.

▪ Taglio vegetazione spontanea strade e/o residui di lottizzazioni

I lavori di taglio erbacce, canneto, spine, etc. presenti nella sede stradale e ai lati della stessa, vanno eseguiti, oltre che a mano, con mezzo meccanico gommato dotato di braccio mobile con trincia all'estremità, il materiale derivante dal taglio di quanto su citato unitamente a quello della pulizia delle cunette, ove presenti, va raccolto e smaltito secondo legge. I lavori di taglio della vegetazione spontanea, se eseguiti con mezzo meccanico, vanno ultimati e rifiniti con tagliaerba.

▪ Pulizia da erbe infestanti di siepi, arbusti, aiuole, vasi e fioriere

Gli interventi di pulizia da erbe infestanti di siepi, arbusti, aiuole, vasi e fioriere, consiste nella rimozione degli infestanti compreso il rastrellamento di eventuali materiali provenienti da rifiuti urbani e del pietrame superficiale, la pulizia delle orlature, la raccolta dell'erba rimossa e ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. E' consentita solo la rimozione con raccolta del materiale di risulta, quindi è richiesto l'allontanamento del

materiale vegetale contestualmente al taglio, con conferimento dei materiali di risulta attraverso la ditta di gestione del servizio raccolta rifiuti.

L'intervento dovrà essere eseguito con mezzi e modalità tali da non danneggiare le piante; è concesso l'uso del decespugliatore a filo sui bordi delle aiuole. In particolare, all'interno di aiuole con erbe e fioriture erbacee, l'intervento è comprensivo della rimozione delle parti sfiorite e secche. L'operazione dovrà essere eseguita con particolare attenzione, al fine di non estirpare le piante perenni decidue, ossia quelle che durante il riposo vegetativo spariscono completamente dalla vista.

L'eventuale impiego di diserbante e la tipologia, dovrà essere comunicato preventivamente al D.L.

Le piante da fiore che dovessero essere danneggiate dalla ditta o che risultassero danneggiate per incuria o insufficiente manutenzione ovvero per fatti direttamente o indirettamente imputabili alla ditta, dovranno essere sostituite dalla medesima a propria cura e spese.

▪ Potatura di siepi, arbusti e piccoli alberelli posti lungo i viali stradali

POTATURA SIEPI

La potatura delle siepi prevede il raccorciamento della vegetazione in corrispondenza del precedente taglio, in modo che la siepe mantenga dimensioni pressoché costanti. Contestualmente dovranno essere eliminate le parti morte e/o degradate.

In particolare:

- per le siepi in forma obbligata, le potature dovranno essere eseguite sui tre lati della siepe, mediante tosasiepi elettrici o a motore, con rifilatura tramite forbici;
- per le siepi in forma libera, la potatura deve mantenere l'aspetto e la forma tipica delle diverse specie che compongono la siepe mista.
- In ogni caso è vietato effettuare potature che trasformino stabilmente siepi libere in elementi vegetali a forma geometrica definita, se non diversamente richiesto dal Direttore dell'esecuzione. Le potature dovranno essere eseguite sui tre lati della siepe, mediante l'uso di forbici, forbicioni e troncaremi.
- L'uso di attrezzature meccaniche quali tosasiepi elettrici o a motore potranno essere utilizzati solo previa autorizzazione del D.E..

POTATURA ARBUSTI E PICCOLI ALBERELLI POSTI LUNGO I VIALI STRADALI

La potatura deve essere eseguita in modo adeguato al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì un sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consiste nella selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati. In ogni caso è vietato effettuare potature che trasformino stabilmente cespugli e macchie in forma libera in elementi vegetali a forma geometrica definita, se non diversamente richiesto dal D.E. Ogni potatura dovrà essere effettuata con tempistica ed epoca che rispetti il miglior stato vegetativo delle singole essenze.

▪ Spollonatura e spalatura

Per spollonatura deve intendersi la rimozione di quei germogli, denominati polloni, che si formano alla base degli alberi (sia in area verde sia all'interno dei tornelli in area pavimentata). L'operazione deve essere eseguita effettuando il taglio a filo terra, evitando il rilascio di monconi di ramo. È indicato l'uso del decespugliatore a filo, inclusi i previsti

dispositivi di sicurezza. È vietato l'uso del decespugliatore con lama o di altri dispositivi e sistemi che possano in qualche modo arrecare danno agli alberi. L'intervento è comprensivo di pulizia, raccolta e smaltimento del materiale di risulta. Per spalcatura, invece, si intende l'eliminazione dei rami presenti nella parte inferiore della chioma, per mantenere un franco di passaggio pari a 4,5 m sopra alle corsie riservate agli autoveicoli e 2,5 m sopra ai marciapiedi e alle piste ciclabili ove presenti. L'intervento si riferisce essenzialmente ad alberi posti lungo le vie pubbliche e nei parcheggi e dovrà essere effettuato con idonei mezzi, avendo cura di non danneggiare in nessun modo il collare del ramo che si intende recidere. Per evitare un'eccessiva squilibratura nel rapporto fusto chioma, è importante mantenere le seguenti proporzioni:

- altezza del fusto pari ad almeno il 50% dell'altezza totale dell'albero e altezza della chioma non meno del 40%;
- dimensioni massime del taglio 5 cm di diametro in alberi giovani e 10 cm di diametro in alberi vecchi;

La spalcatura può essere effettuata durante tutto il periodo vegetativo della pianta.

▪ Diserbo delle aree pavimentate

La pratica consiste nell'eliminazione delle malerbe e delle piante infestanti da marciapiedi, bordi strada, cordolature, formelle di alberature stradali, ecc.. Il prodotto servirà come inibitore per la crescita dei vegetali appena estirpati e dovrà essere applicato nei mesi di aprile, luglio e ottobre e comunque non oltre le due settimane successive il taglio, al fine di estendere i tempi di ricrescita. Di concerto con gli uffici potranno essere concordati modalità differenti.

Le tipologie di diserbo consentite sono:

- impiego di diserbanti chimici specificamente autorizzati dalla legislazione vigente in materia e dalle competenti A.S.P.. I trattamenti dovranno essere eseguiti da personale dotato di apposito patentino per l'esecuzione di trattamenti fitosanitari. In ogni caso si dovranno utilizzare attrezzature a bassa pressione (preferibilmente manuali) con adeguati sistemi di contenimento della dispersione laterale (campane). Il costo del prodotto diserbante è a carico della ditta;
- idoneo diserbante ecologicamente compatibile per l'ambiente e per la salute pubblica.

▪ Concimazione

Le concimazioni dei tappeti erbosi saranno eseguite con prodotti minerali granulari semplici e complessi di produzione nota sul mercato con titolo dichiarato, conservati negli involucri integri originali di fabbrica con le seguenti modalità:

- spargimento di nitrato ammonico nella misura di 1 kg per 50 m²;

Saranno eseguite inoltre concimazione di soccorso per arbusti e piantine e concimazione di soccorso per piante di parchi, di giardini e per alberature stradali con i seguenti prodotti a seconda delle tipologie arboree:

- a. nitrato ammonico 26/27 N
- b. perfostato minerale 19/21 P
- c. cloruro potassico 60/62 K
- d. urea agricola 46 N
- e. complesso 8-24-24 NPK
- f. complesso 11-22-16 NPK
- g. complesso 12-12-12 NPK

Le operazioni di concimazione, ove necessarie, dovranno essere eseguite nei periodi di marzo – aprile – giugno – settembre – ottobre – novembre. La quantità di prodotto da utilizzare sarà quella indicata dalla casa fornitrice e riportata sulla confezione originale del prodotto.

Prima dell'esecuzione della concimazione la Ditta dovrà darne comunicazione al Direttore di Esecuzione prima dell'intervento, indicando luoghi e tempi per consentire eventuali controlli.

▪ Fornitura prodotti antiparassitari

Contro gli afidi:

- prodotti a base di Formothion con concentrazione massima del p.a. pari o inferiore al 50% (anthio 33)
- prodotti a base di Pirimicarb con concentrazione massima del p.a. pari al 25% (Pirimor 25)- prodotti a base di Malathion con concentrazione massima del p.a. superiori al 25% (Malatex-Fitosan 50, ecc.)

Contro larve di lepidotteri defolianti:

- prodotti a base di Carbaril alla concentrazione massima del p.a. del 50% (Naftene-Sandocar, ecc.)
- prodotti a base di esteri fosforici ascrivibili alla 3^a classe tossicologica (Malatex-Folition, ecc.)

Contro acari e uova di insetti dannosi in genere:

- prodotti a base di Dicofol (Akatox K.T.) conveniente perché innocuo verso gli insetti utili
- prodotti a base di Tetradifon (Aredion, ecc.)

Contro le cocciniglie:

- prodotti a base di olii bianchi (Oliocin-Coccidol, ecc.)
- prodotti a base di olii gialli attivati con Dinotrocresolo da utilizzarsi nella lotta invernale contemporanea contro: uova svernanti di afidi ed acari, cocciniglie, tutti gli insetti svernanti allo stadio adulto e forme svernanti di lepidotteri, (Agrofitol giallo- Dytrol, ecc.)

Contro le malattie fungine sulle alberature:

- prodotti a base di zolfo bagnabile per la lotta contro l'oidio (Kumulus - Tiovit - ecc.)
- prodotti a base di rame di carbammati per la lotta contro varie malattie fungine e delle piante ornamentali (peronospora - alternariosi - fusariosi, ecc.)

Contro le erbe infestanti:

- disseccanti
- diserbanti (sali del 2,4 D - Simazina - Roundup, ecc.)

Tutti i prodotti forniti devono essere di produzione nota, trasportati e depositati in confezioni originali sigillate e mai sfuse. Le confezioni dovranno recare all'esterno l'esatta formulazione del prodotto e la classe tossicologica di appartenenza.

Trattamenti antiparassitari

I trattamenti antiparassitari vanno eseguiti su indicazione della D.E., con idonei mezzi e utilizzando i prodotti su indicati;

Trattamenti fitosanitari contro il punteruolo rosso delle palme suddivisi in :

Trattamenti preventivi, i quali vanno eseguiti su piante sane con l'irrorazione su ogni palma di circa 30 – 35 l. di soluzione preparata con Khoinor plus palme e Reldan 22 o Runner. In 100 litri di acqua vanno aggiunti 120 ml di Khoinor plus palme e 500 gr. di Reldane o Runner, questa soluzione va irrorata con pompa a bassa pressione dall'alto verso il basso (tipo doccia).

Trattamenti curativi meccanici di risanamento – dendrochirurgia: consiste nella pulizia delle parti colpite senza intaccare le cellule meristematiche a cui seguirà un intervento con i prodotti fitosanitari menzionati al punto precedente coprendo successivamente la zona pulita con rete antinsetto.

▪ Potature

Le potature saranno principalmente finalizzate alla messa in sicurezza dei luoghi e interesseranno soprattutto rami e branche secche, parti marcescenti, monconi e rami spezzati, configurandosi principalmente quindi come potature di rimonda.

L'operazione può anche rendersi necessaria per risagomare le chiome in funzione delle esigenze dei luoghi. I tagli dovranno essere effettuati con strumenti affilati, avendo cura di non rilasciare monconi, utilizzando i tagli di ritorno per evitare la proliferazione di rami epicormici e rispettando per quanto possibile il collare. Saranno privilegiati i tagli di ritorno, rilasciando gli opportuni tiralinfa.

A seconda delle necessità e in accordo con la D.E., potranno essere utilizzate piattaforme aeree o la tecnica del "tree-climbing", purché siano rispettate le ordinarie norme di sicurezza.

Durante le operazioni di potatura verrà posta cura particolare affinché i rami, nella caduta, non provochino danni a persone o cose ed alla vegetazione adiacente, dovranno essere evitati altresì inutili calpestamenti e alterazioni del suolo, dei prati o dei percorsi presenti nell'area di cantiere.

Durante l'esecuzione dei tagli si dovranno seguire le buone norme di igiene fitoiatrica, che si ritiene necessario solo menzionare, perché ormai generalmente ben note alle ditte specialistiche: rispetto del collare, esecuzione di tagli di ritorno, evitare il taglio di branche grosse, mantenere i tiralinfa, evitare potature su piante sensibili ad agenti patogeni gravi (Ceratomyxa su platano), evitare le potature in periodi inadatti, ecc.

Le operazioni possono riguardare, l'innalzamento dell'impalcatura, la ricomposizione delle chiome mediante tagli di ritorno, la riduzione di parti di chioma per esigenze o conflitti con altre strutture o funzioni, la riduzione di parti di chioma per esigenze o conflitti in termini di visibilità, la riequilibratura, la risagomazione, ecc.

Le norme per la corretta potatura degli alberi sono note, diffuse, accessibili e generalmente condivise; In ogni caso la D.E. si riserva la facoltà di dirigere personalmente le operazioni di potatura, senza che l'impresa possa pretendere indennizzi particolari dovuti alla eventuale complessità delle lavorazioni impartite.

Le potature riguardano tutti gli alberi, arbusti, piante di qualsiasi altezza presenti sul suolo pubblico o ad uso pubblico, ad esclusione degli alberelli posti sui viali stradali, per i quali sono previsti interventi a canone.

Potatura palma phoenixcanariensis, washingtonia robusta, filifera e chamerops humilis

Potatura di palma tipo Phoenix Canariensis di alto fusto mediante il taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze, datteri, due giri di foglie verdi e scalpellatura dei tacchi in forma allungata, come da pianta campione stabilita dalla D.E. L'intervento comprensivo di ogni

onere, macchina operatrice ed attrezzatura nonché di raccolta carico e trasporto del materiale tagliato presso centro di raccolta comunale per il successivo conferimento al sito di compostaggio a cura della ditta di raccolta rifiuti.

▪ Abbattimento alberi

L'intervento consiste nell'abbattimento di alberi adulti a chioma espansa siti su strade, parchi, giardini, e comunque su suolo pubblico o di uso pubblico; esso è comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, rimozione del ceppo nonché di raccolta, carico e trasporto del materiale tagliato presso centro di raccolta comunale per il successivo conferimento al sito di compostaggio a cura della ditta di raccolta rifiuti.

▪ Abbattimento palme attaccate da punteruolo rosso

Tali lavori vanno effettuati nelle prime ore del mattino evitando giornate piovose e con ventosità eccessiva in quanto possono rallentare i lavori e favorire il volo degli insetti adulti, va coperta l'area sottostante la proiezione della chioma con un telone di plastica al fine di agevolare le operazioni di raccolta delle parti di vegetali tagliate e di tutti gli stadi di sviluppo dell'insetto caduti accidentalmente a terra. Se durante il taglio si rilevano cavità con presenze di larve o adulti le parti tagliate devono essere tempestivamente imbustate, stoccate e confinate in contenitori chiusi. Il tronco della palma va tagliato a sezioni non superiori ai 15 cm. E' compresa la rimozione della ceppaia.

▪ Distruzione palme attaccate da punteruolo rosso

La distruzione delle palme può essere effettuata attraverso:

la triturazione/cippatura assicurandosi che i materiali di risulta ottenuti abbiano dimensioni non superiori ai 2 cm.

la bruciatura/incenerimento facendo ricorso all'ausilio di bruciatori a gas o con conferimento presso un inceneritore.

Art. 7 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo del servizio riferito all'intera durata dell'appalto ovvero per 24 mesi è stabilito in Euro 136.000,00 compresi oneri di sicurezza, oltre IVA (10%) a base d'asta, con decorrenza dalla data di comunicazione dell'affidamento.

A	Servizi	€/12 mesi	€/24 mesi
A1	Servizio a corpo	68.000,00 €	136.000,00 €
A2	Oneri per la sicurezza	1.500,00 €	3.000,00 €
A3	Totale servizio e oneri	69.500,00 €	139.000,00 €
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione	€/12 mesi	€/24 mesi
B1	IVA su A3	6.950,00 €	13.900,00 €
	Totale A3 + B1	76.450,00 €	152.900,00 €

Art. 8 – Aggiudicazione dell'appalto

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, a seguito di appalto di gara che avrà luogo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Si procederà pertanto

all'affidamento del servizio attraverso l'invito a R.D.O. per procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera b), del D. Lgs 50/2016.

Art. 9 – Subappalto

Il subappalto è consentito secondo criteri di legge. Se per necessità, e ritenuta l'utilità per lo sviluppo dei lavori, l'impresa ritenesse affidare a cottimisti o imprese specializzate, l'esecuzione di una parte dell'opera, ciò deve essere autorizzato dalla Direzione lavori e dalla ditta Committente. L'impresa, comunque, rimane unica responsabile, nei confronti del committente dei lavori subappaltati.

Art. 10 – Cauzione

In fase di gara, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria" pari al 2 per cento del prezzo base (139.000,00 €) indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

Art. 11 – Piano di lavoro e pagamenti

Affinché la manutenzione del verde sia gestito in un contesto di qualità, al termine delle varie fasi lavorative, verranno eseguiti dei controlli (a cadenza mensile), in cui sarà validato il servizio attraverso un documento specifico (questo permette di controllare le conformità delle consegne).

Per i lavori non effettuati si procederà senza indugio all'applicazione delle penali previste.

Il pagamento dei servizi a trenta giorni da data fattura avrà cadenza mensile a seguito della predetta validazione del servizio.

Art. 12 – Materiali d'uso ed attrezzature

L'impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata ed attrezzata per la gestione del servizio con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

L'impresa assume ogni responsabilità in merito alla sicurezza dei lavoratori e per eventuali danni procurati a terzi.

Art. 13 – Condotta dei lavori

L'impresa è tenuta ad attivarsi autonomamente secondo il cronoprogramma concordato con la D. L. per tutte le prestazioni a corpo al fine di tenere in perfetto stato il verde esistente.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni impartite nel presente capitolato. Essi non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale. La società dovrà usare, nella conduzione del servizio, la diligenza prevista ai sensi dell'art. 1176 del C.C. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, a mezzo di Ditta di fiducia, potrà sostituirsi alla società per l'esecuzione d'ufficio, addebitando alla stessa le relative spese. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o parte di essi non eseguiti dall'Appaltatore.

Nel caso in cui le opere o le forniture non fossero state eseguite secondo quanto previsto dal presente capitolato e secondo le prescrizioni della direzione lavori, si applicheranno le sanzioni previste nel presente capitolato.

Il materiale di risulta dovrà essere immediatamente asportato dalle aree interessate entro la giornata lavorativa e lo smaltimento sarà a carico dell'Impresa appaltatrice, l'abbandono di cumuli di erba (anche di piccole dimensioni) sino alla giornata successiva non è ammesso.

Art. 14 – Penalità

Nei casi previsti dal presente articolo, la D. L. applicherà automaticamente le sanzioni previste nello stesso.

L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'impresa e sarà determinato in funzione della gravità degli inadempimenti contestati.

La direzione lavori è autorizzata ad effettuare le detrazioni economiche direttamente sui documenti contabili che verranno sottratte dal pagamento immediatamente successivo alla data in cui è stata applicata la sanzione.

Nei casi in cui i lavori siano stati totalmente o parzialmente non eseguiti, disattendendo il cronoprogramma calendarizzato dalla Stazione Appaltante, si applicheranno le seguenti sanzioni:

- mancata esecuzione di lavori: €. 50,00 ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia;
- esecuzione parziale o difforme: €. 30,00 ogni giorno di permanenza nelle condizioni di anomalia;
- lamentele circa il comportamento degli operatori: €. 150,00 per ogni accertamento oltre l'allontanamento dell'operatore.

L'applicazione di tutte le detrazioni economiche (penali) avverrà mediante sottrazione delle somme dovute dall'Amministrazione sull'acconto della rata immediatamente successiva a quella della contestazione effettuata, salvo la riduzione e/o la disapplicazione delle stesse ai sensi dell'articolo 145 del D.P.R. 207/2010.

Art. 15 – Risoluzione

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali quali: mancato inizio dei lavori oltre 30 giorni dalla consegna; arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'impresa appaltatrice del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
- per indisponibilità ad eseguire interventi manutentivi indicati dalla D. L..

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui al comma precedente, l'Amministrazione ne darà comunicazione all'Impresa e, valutate le giustificazioni da questa prodotte nei successivi 30 giorni, qualora determini di non accoglierle, pronuncia la rescissione, dandone notizia alla ditta.

In caso di risoluzione del contratto, l'Appaltatore deve impegnarsi a consegnare all'Amministrazione gli spazi, gli impianti, e tutti i documenti aggiornati relativi alla gestione amministrativa / contabile tecnico / manutentiva di propria competenza entro e non oltre 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta risoluzione.

Entro il termine sopra detto l'Appaltatore deve liberare da eventuale deposito gli spazi di proprietà del Comune di Gioia Tauro facendosi carico delle spese per lo sgombero ed il conferimento in discarica autorizzata e controllata.

In caso di rescissione, l'impresa avrà solo diritto ad ottenere il pagamento delle prestazioni, dei lavori e forniture, eseguiti regolarmente ed utilizzabili dall'Amministrazione, per i quali sarà redatto in contraddittorio apposito verbale di consistenza; oltre al rimborso delle spese sostenute per conto della Committente e da questa preventivamente autorizzate.

Dedotti gli eventuali crediti dell'Amministrazione, si farà luogo al pagamento del loro ammontare, esclusa ogni e qualsiasi indennità in dipendenza dell'avvenuta rescissione.

L'Amministrazione si riserva il diritto al risarcimento dei danni che dovessero derivargli dai comportamenti dell'Impresa che portassero alla risoluzione anticipata del contratto.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni del Codice Civile.

Art. 16 – Rinvio alle norme

Per quanto non previsto nel presente capitolato si rinvia alle norme vigenti in materia di opere pubbliche e alle disposizioni di legge in vigore con riferimento al settore agricolo.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to ing. Salvatore Orlando
(firmato digitalmente)